

## **L'invisibile**

Questo mostro è un microbo invisibile  
questo mostro invadente, dannoso, mi isola.  
Non privarmi della libertà che mi dà respiro.

Non privarmi della forza,  
di quelle fiamme che esplodono.  
Strappa la nebbia  
sugli occhi di vetro,  
impaurito martella il battito.  
Il pensiero che finirà tutto presto sorge in me.

Difficile è guardare avanti  
senza pensare a quello che è successo  
spesso aspettare il domani sapendo  
che sarà uguale ad oggi,  
dei palombari con guanti e mascherine  
con le strade che non parlano  
giallo, arancione e rosso non importa  
perché il Covid non si ferma mai.

Amico mio, nei più  
tristi momenti  
fatti forza, perché andrà tutto bene.  
Con tanta speranza nel cuore  
uniti ma a distanza,  
impara a guardare il mondo  
senza, però, scoraggiarti.  
Sperare è come amare.

Le mie luci riflettono i lontani compagni  
che spariscono,  
prigionieri di celle immobili,  
come tessere che compongono  
la mia irrequieta anima.  
Soffia la primavera dei ricordi, mi sfiora,

soffia e si annida nella nostalgica  
e cordiale comunione.

Pensate agli ospedali stracolmi,  
alle terapie intensive, alle città deserte,  
pensate alla gente sofferente,  
pensate a questo dannato  
Virus che ci perseguita,  
mentre sento le ambulanze,  
mentre accendo il telegiornale,  
mentre penso alle notizie,  
quando tornerà la normalità?  
negami il contatto, l'abbraccio,  
i rapporti sociali, i viaggi,  
ma non la speranza,  
perché io ne soffrirei.

Classe 2F